

ROMA - Sabato 20 giugno 1998

Dolcevita a Napoli

di Pasquale Maffeo

Ecco con l'estate arriva un libro frizzante come la più bella delle stagioni che ne rievoca un'altra, mitica e brillante, così come si svolse all'ombra del Vesuvio. La vita degli anni Cinquanta, la "dolce vita" tra Capri, Positano e Sorrento rivive in questo libro di "ricordi d'epoca" con cronache mondane e tanti gustosi aneddoti. Sono i ricordi di due giornalisti, gli autori del volume, i quali in prima persona vissero quegli splendidi anni partecipando agli avvenimenti più importanti, eclatanti e significativi che li connotarono. Ne emerge un quadro a tinte felliniane da dolce vita appunto e mentre questa a Roma si svolgeva soprattutto nel perimetro compreso tra Via Veneto e dintorni quella di cui parlano Lori e Masella vide come "teatro" e scenario di quei fatti le più belle città di Napoli, il cuore della città elegante, i teatri, i grandi alberghi, i ritrovi più "in" e i circoli elitari frequentati dalla "gente che conta", i luoghi più chic dove dominavano i personaggi influenti dell'epoca, e parliamo di oltre quarant'anni fa. Erano gli anni del cosiddetto boom economico che seguiva il dopoguerra, un periodo che fu contraddistinto da feste sontuose e grandi anteprime, spettacoli di beneficenza e serate sfrenate. Fu anche il momento magico dei rock 'n roll, del bikini censurato sulle spiagge, della gioventù bruciata: anni indimenticabili per chi li ha vissuti e oggi ha superato gli "anta". Così questo libro li fa rivivere, facendo rivivere un'epoca di sogni e contraddizioni in modo forse un po' nostalgico ma anche con umorismo, garbo e ironia.